

## PRIMO PIANO

### Chiusa l'opa su Net Insurance

Si è conclusa lo scorso 6 aprile l'offerta pubblica di acquisto lanciata da Poste Vita sulla totalità delle azioni ordinarie e dei warrant di Net Insurance. Il veicolo finanziario Net Holding, che fa capo alla compagnia assicurativa del gruppo Poste Italiane, ha comunicato alla chiusura dei mercati di essere arrivato a detenere una partecipazione del 96,517% del capitale della società promossa e guidata dall'amministratore delegato Andrea Battista, nonché il 99,263% dei warrant. La soglia per l'efficacia dell'offerta era fissata al 90% delle azioni e dei warrant. "Alla luce dei risultati provvisori delle offerte come indicati nel presente comunicato, l'offerente (Net Holding, ndr) rende noto che la condizione soglia risulterebbe essersi avverata", si legge nella nota diffusa dalla società.

L'opa era stata annunciata lo scorso settembre e promossa a un prezzo di 9,50 euro per azione e 4,81 euro per warrant. L'operazione, com'è noto, è finalizzata al delisting di Net Insurance, attualmente quotata sul listino Euronext Star Milan di Borsa Italiana. "Con l'esercizio del diritto di acquisto da parte dell'offerente, Borsa Italiana disporrà la sospensione dalle negoziazioni delle azioni dell'emittente (Net Insurance, ndr) e/o il delisting, tenuto conto del tempo necessario per l'esercizio del diritto di acquisto", conclude la nota di Net Holding.

Giacomo Corvi

## RICERCHE

### Intelligenza artificiale, l'industria corre più veloce dell'accademia

**Fino al 2014, i modelli di machine learning più significativi erano rilasciati dal mondo della ricerca universitaria, ma da allora le aziende hanno preso il sopravvento. Al di là del dibattito sulle sfide etiche, l'Università di Stanford ha verificato che l'AI è sempre più definita dalle mosse di un piccolo gruppo di player del settore privato. E forse non è il modo giusto**

L'intelligenza artificiale è entrata nell'era della sua espansione. Per tutto il 2022 e l'inizio del 2023, ogni mese sono stati rilasciati nuovi modelli di intelligenza artificiale su larga scala. Questi modelli, come *ChatGpt*, *Stable Diffusion*, *Whisper* e *Dall-E 2*, sono in grado di svolgere una gamma sempre più ampia di attività, dalla manipolazione all'analisi del testo, passando per la generazione di immagini. Questi sistemi dimostrano una capacità di risposta e di sviluppo inimmaginabili solo pochi anni fa e superano lo stato dell'arte su molti benchmark. Tuttavia, come sappiamo, il dibattito si sta infiammando sugli usi più o meno nobili che si possono fare dell'intelligenza artificiale di oggi e su quella di domani. Sono le "complicate sfide etiche associate al loro dispiegamento", come si legge nell'*AI Index Report* redatto dallo **Stanford Institute for Human-Centered Artificial Intelligence (HAI)**, guidato dall'*AI index steering committee*, un gruppo interdisciplinare di esperti provenienti da mondo accademico e dei privati.

#### L'AI CONTINUERÀ A MIGLIORARE (SE STESSA)

"Sebbene il 2022 sia stato il primo anno in un decennio in cui gli investimenti privati nell'AI sono diminuiti, l'intelligenza artificiale è un argomento di grande interesse per i responsabili politici, i leader del settore, i ricercatori e le persone comuni. I responsabili politici parlano di AI più che mai", hanno scritto **Jack Clark** e **Ray Perrault**, condirettori del comitato di ricerca.

(continua a pag. 2)



INSURANCE  
REVIEW

è su Facebook

Segui la nostra pagina



(continua da pag. 1)

I leader dei settori che hanno integrato l'AI nelle loro attività stanno riscontrando, secondo l'AI Index, vantaggi tangibili in termini di costi e ricavi; tutto questo mentre le persone si stanno formando opinioni più chiare su quali elementi ritengono più o meno critici. Quello che è certo è che l'intelligenza artificiale continuerà a migliorare se stessa e diventerà una parte importante di tutte le nostre vite.

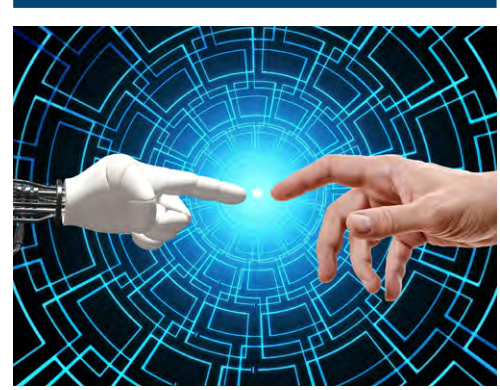
Entrando nel merito della ricerca, molto ampia e articolata, si scopre subito che l'industry dell'AI corre più veloce del mondo accademico.

## MODELLI SEMPRE PIÙ COMPLESSI E COSTOSI

Fino al 2014, i modelli di machine learning più significativi erano rilasciati dal mondo accademico, ma da allora l'industria ha preso il sopravvento. Nel 2022, sono 32 i modelli di machine learning significativi prodotti dal settore tecnologico rispetto ai soli tre prodotti dal mondo accademico. "Costruire sistemi d'intelligenza artificiale all'avanguardia – dicono gli analisti di Hai – richiede sempre maggiori quantità di dati, potenza di calcolo e denaro, risorse che i player del settore possiedono in quantità maggiori rispetto alle organizzazioni non profit e al mondo accademico".

I modelli di linguaggio stanno diventando più complessi e più costosi. Gpt-2, rilasciato nel 2019, considerato da molti il primo modello di linguaggio di grandi dimensioni, aveva 1,5 miliardi di parametri e il suo addestramento era costato circa 50mila dollari. PaLM, uno dei principali modelli di linguaggio lanciato nel 2022, aveva 540 miliardi di parametri ed era costato circa otto milioni di dollari.

La ricerca accademica sull'intelligenza artificiale è comunque in aumento. Il numero delle pubblicazioni sull'AI è più che raddoppiato dal 2010 e nella guerra a tutto campo tra Stati Uniti e Cina, quest'ultima continua a fare la parte del leone per quanto riguarda pubblicazioni e conferenze sull'argomento. (continua a pag. 3)



## EVENTI

# Società e Rischio incontra le imprese

**La testata di Insurance Connect è partner di Meet the Champions, iniziativa di Italy Post che presenta le mille aziende best performer del 2022. Gli incontri sono l'occasione per il lancio della versione cartacea della rivista**

Insurance Connect lancia la versione cartacea di Società e Rischio ([www.societaerischio.it](http://www.societaerischio.it)) e avvia una partnership con Italy Post per la presentazione di questa novità alle imprese. Nata nel 2017 nella versione online, **Società e Rischio dal 12 aprile è in distribuzione in edicola** con il primo numero in formato rivista cartacea, forte oggi di una media di 350mila accessi mensili al sito per 850mila pagine viste al mese.

Già dalle origini, Società e Rischio è concepita come testata dedicata all'approfondimento degli scenari che caratterizzano la società contemporanea e influenzano l'attività economica a livello nazionale e globale. Questo orientamento è alla base della nuova partnership con Italy Post per la partecipazione agli incontri di Meet the Champions 2023, occasione per presentare la rivista al mondo imprenditoriale.

Nell'ambito dell'iniziativa, Società e Rischio può portare il proprio contributo alla riflessione sui contesti in cui le imprese si trovano a operare e sui rischi che ne possono derivare, alimentando la relazione con il mondo imprenditoriale.

Champions è un progetto di ItalyPost, che da sei anni analizza il panorama produttivo italiano per individuare le 1.000 migliori Pmi nella fascia di fatturato tra i 20 e i 500 milioni di euro, selezionandole in base a criteri di performance di crescita, redditività, sostenibilità finanziaria. La presentazione delle 1.000 aziende più performanti è seguita da Meet the Champions, un ciclo di incontri sul territorio con le imprese protagoniste in un contesto di confronto di esperienze e networking, organizzato da Italy Post in collaborazione con Corriere Economia.

Alla prima tappa, che si è svolta nei gironi scorsi a Torino presso Teoresi Group, seguiranno nelle prossime settimane gli appuntamenti a Padova (13 aprile), Parma (4 maggio), Bergamo (12 maggio), Forlì (18 maggio) e Prato (26 maggio).



Per visualizzare il video dell'evento di Torino clicca qui.

(continua da pag. 2)

## SISTEMI MULTITASKING

Dal punto di vista tecnico, una cosa interessante è che i sistemi di intelligenza artificiale diventano sempre più flessibili. Tradizionalmente questi strumenti si sono comportati bene nello svolgere compiti ristretti, ma hanno faticato a svolgere attività più ampie. I modelli rilasciati di recente sfidano questa tendenza: BEiT-3, PaLI e Gato, tra gli altri, sono singoli sistemi d'intelligenza artificiale sempre più in grado di gestire più attività insieme, come la visione e l'elaborazione del linguaggio.

Per quanto riguarda specificatamente i modelli linguistici, se da un lato questi continuano a migliorare le loro capacità generative, dall'altro, come mostra una nuova ricerca, continuano ad avere problemi con compiti di pianificazione più complessi.

Un altro aspetto dell'evoluzione tecnica è la possibilità che l'AI inizi a "costruire una se stessa migliore". È il caso di **Nvidia**, l'azienda tech che ha utilizzato un agente di apprendimento dell'intelligenza artificiale per migliorare il design dei chip che alimentano gli stessi sistemi dell'AI. Allo stesso modo, **Google** ha recentemente utilizzato uno dei suoi modelli linguistici, PaLM, per suggerire modi per migliorare lo stesso modello. L'auto-miglioramento dell'apprendimento dell'AI accelererà ancora di più il progresso della tecnologia.

## MA GLI INVESTIMENTI, PER ORA, CALANO

Dal punto di vista strettamente del business, per la prima volta nell'ultimo decennio, gli investimenti privati nell'AI sono diminuiti anno su anno: sono stati pari a 91,9 miliardi di dollari nel 2022, il che rappresenta un calo del 26,7% dal 2021. Anche il numero totale di round di finanziamento e il numero di nuove società sono diminuiti. Tuttavia, la crescita è stata esponenziale, nel 2022 l'ammontare degli investimenti privati è stato 18 volte superiore a quello del 2013.

Sono gli Stati Uniti a guidare il giro d'affari in termini di importo totale. Nel 2022, i 47,4 miliardi di dollari investiti negli Stati Uniti erano circa 3,5 volte l'importo investito dal secondo paese, la Cina (13,4 miliardi). Gli Stati Uniti continuano inoltre a guidare in termini di numero totale di società di intelligenza artificiale di nuova costituzione, registrando 1,9 volte di più il numero dell'Unione Europea e del Regno Unito messi insieme e 3,4 volte di più della Cina.

"Data la maggiore presenza di questa tecnologia e il suo potenziale – concludono Clark e Perrault – dovremmo tutti iniziare a pensare in modo più critico a come esattamente vogliamo che l'intelligenza artificiale sia sviluppata. Dovremmo anche porci domande su chi lo sta facendo: come mostra la nostra analisi, l'AI è sempre più definita dalle mosse di un piccolo gruppo di player del settore privato, piuttosto che da una gamma più ampia di attori della società".

L'indice AI di quest'anno dipinge, in definitiva, un quadro di dove siamo finora, anche per cercare di immaginare ciò che ci si potrebbe aspettare in futuro.

Fabrizio Aurilia

## BROKER

# Assilog lancia SpecialtyLog

**Creata una divisione assicurativa per la logistica per fornire servizi on demand a chi ha esigenze specifiche**



**AssiLog**, broker italiano dedicato esclusivamente all'industria logistica, apre la divisione **SpecialtyLog** – on demand proponendosi come "un nuovo riferimento dedicato a clienti ed intermediari che hanno necessità assicurative e/o opportunità nel mondo della logistica, ma che necessitano di supporto tramite competenze ed esperienze specifiche", si legge in una nota.

**SpecialtyLog** sarà guidata da **Stefano Gaggetti**. Laureato in economia aziendale, un master alla Sda Bocconi, Gaggetti ha all'attivo un'esperienza ventennale in ambito sales management e business development, nei segmenti B2B e B2C. Nel suo percorso professionale, Gaggetti, con il ruolo di sales account manager, ha seguito diverse realtà multinazionali nel settore Ict e alcuni tra i più importanti operatori nazionali del settore bancario e assicurativo.

**SpecialtyLog** propone un approccio basato "sulla competenza e sulla vicinanza al cliente, con il suo ruolo di partner assicurativo nato per gestire i rischi della logistica, abbreviare le distanze nel rapporto commerciale e facilitare le comunicazioni", spiega la nota.

La creazione, la gestione, il monitoraggio del programma assicurativo e la formazione sono alcuni dei servizi on demand che **SpecialtyLog** offre a operatori logistici e intermediari assicurativi. Inoltre la nuova divisione di **AssiLog** si pone l'obiettivo di creare un network di intermediari che consenta una presenza sul territorio nazionale di esperti assicurativi nel mondo della logistica.

Beniamino Musto

## RICERCHE

# I dati di Verti sulla mobilità italiana

**Secondo VertiMovers, Milano è la città con più danni ai cristalli, Roma quella con più veicoli rubati e Torino la più danneggiata dal maltempo**

È novembre il mese più nero del 2022 per furti di auto in Italia, con l'11% delle denunce sul totale dell'anno. A renderlo noto è VertiMovers, l'osservatorio della compagnia assicurativa digitale Verti. Dai dati raccolti emerge inoltre che a conquistare il primato del mese più sicuro dello scorso anno è agosto che, con il suo 5,3%, contraddice l'opinione comune che associa il periodo delle vacanze a un maggiore livello di pericolosità.

L'analisi evidenzia anche che la provincia più colpita in termini di auto rubate è quella di Roma, coprendo il 42,2% dei furti denunciati, una frequenza più alta dell'82% rispetto alla media e il costo medio più alto del 47%.

### Roma e Milano maglia nera per i sinistri

L'osservatorio VertiMovers rende noto che, sulla base del totale dei sinistri Rca denunciati, Roma e Milano sono le principali province per distribuzione dei sinistri, rispettivamente con il 21,4% e il 17,1%. L'area metropolitana capitolina vanta anche il primato di zona con la più alta concentrazione di sinistri gravi (25%) rispetto a province come Firenze, Vicenza, Bologna e Milano, che totalizzano il 6% dei sinistri gravi totali

nel 2022. Milano si pone inoltre come l'area metropolitana più a rischio per l'integrità dei cristalli dell'auto: il 57% del totale di questo particolare tipo di danni è stato infatti registrato nel capoluogo lombardo.

### Maltempo e mezzi assicurati

"L'obiettivo di Verti Assicurazioni – fa sapere il digital business director **Marco Buccigrossi** – è quello di sfruttare queste informazioni aggregate per personalizzare offerte, sempre più competitive e innovative per una protezione completa". L'analisi infatti indaga anche gli effetti provocati dal maltempo. Il forte temporale del 30 giugno 2022 a Torino è l'evento atmosferico che ha provocato più problemi ai mezzi assicurati: il 13% del totale dei danni atmosferici dell'anno è riferito a quanto accaduto quel giorno nel capoluogo piemontese. Le altre giornate da dimenticare dal punto di vista climatico sono state il 26 luglio a Milano (8%), l'8 settembre nelle province di Como e Lecco (7%) e il 24 maggio nelle province di Milano e Monza Brianza (6%).

Niccolò Pescali



**BEST OF INSURANCE  
WOMEN AWARDS  
2023**

**WOMEN  
TO WATCH**

**12 LUGLIO 2023 | MILANO**

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

**SCOPRI DI PIÙ**

CANDIDATURE APERTE  
FINO AL 10 MAGGIO 2023

### Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 11 aprile di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577